

pontefice Clemente XI, col frapportare ostacoli alle operazioni della lega contro i turchi; anzi per guadagnarsene più facilmente il favore, gli promise di unire le forze marittime del re Filippo V con quelle dei veneziani, per salvare Corfù. Ad allontanare ogni timore di guerra dall'Italia, giovò anche la morte del re Luigi XIV di Francia, ch'era accaduta il primo giorno di settembre 1715, e che aveva portato sul trono un successore dell'età di cinque anni. La reggenza, affidata nelle mani del duca di Orleans, non diè motivo a temerne, perchè gl'interessi particolari di questo principe dovevano essere necessariamente contrarii ai disegni dell'Alberoni.

La flotta ottomana uscì per tempo dai Dardanelli, e si avanzò sino alle viste del Matapan, mentre quella della repubblica stava tuttavia nel porto di Zante. Uno strattagemma pose in opera il capitano pascià per ingannare il capitano generale dell'armata veneziana. Gli fece arrivare ad arte nelle mani una sua lettera, diretta ai sindici della colonia dello Zante, con la quale invitava quegli isolani a rendere omaggio al gran Signore, offerendosi di farsi mediatore per essi, acciocchè fossero loro conservati tutti i privilegi nazionali, e minacciandoli invece dei più severi castighi, ove se ne fossero rifiutati. L'inganno adunque, che volevasi fare al Pisani era per costringerlo a trattenersi in quel porto, ad impedire l'immaginaria sommossa, e poter intanto l'ammiraglio turco navigare senza inciampi alla volta di Corfù. E di fatto Janun-Cogia, per colorire vie meglio l'insidia, si allontanò tutto a un tratto e finse di rivolgersi verso le coste dell'Africa, donde con più lungo, ma sicuro viaggio, comparve nelle acque di Fanò, in faccia ad Otranto. Poi con rapido corso portossi verso la Vallona, ove doveva approvvigionarsi di molte cose: ed alla fine, il dì 5 luglio, entrò con la sua flotta nel canale di Corfù.

Lo spavento di quegli isolani fu generale: tutti affrettavansi a nascondere le loro migliori robe ed a cercare per sè asili di sicurezza. Crebbe ancor più la loro costernazione quando s'accorsero che l'ammiraglio Pisani, il quale s'era avvicinato all'isola, si allontanò allargandosi in alto mare. Suo disegno, ch'egli ignoravano,